



*Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI  
Addi 29/8/17  
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI E DEL MINISTERO  
DELL’AMBIENTE DELLA TI TELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
Reg. N. 1 Fog. 3876  
IL CONSIGLIERE



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 settembre 2014, debitamente registrato, con il quale all’arch. Ornella SEGNALINI, dirigente di seconda fascia, è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, a decorrere dal 9 settembre 2014 per la durata di tre anni;
- VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 0010513 in data 29 febbraio 2016 con il quale l’arch. Ornella SEGNALINI a decorrere dal 14 febbraio 2016 è transitata nella prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

**VISTA**

la comunicazione della Direzione Generale del personale e degli affari generali in data 29 maggio 2017 prot. n. 25294, con la quale è stata posta ad interpellò, per gli effetti di quanto disposto dal richiamato articolo 2, comma 8, del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, la posizione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche”;

**CONSIDERATO**

che l’arch. Ornella SEGNALINI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha manifestato interesse per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche”;

**RITENUTO**

che l’arch. Ornella SEGNALINI, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è risultata maggiormente idonea per il conferimento del predetto incarico;

**VISTA**

la nota n. 30652 in data 1° agosto 2017, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell’interpellò e della valutazione dei *curricula vitarum* dei dirigenti che hanno partecipato alla procedura di conferimento dell’incarico, sentito il Capo Dipartimento, ha formulato una motivata proposta di attribuzione all’arch. Ornella SEGNALINI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche”, con sede in Roma, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell’incarico;

**VISTO**

il *curriculum vitae* dell’ arch. Ornella SEGNALINI;

**VISTA**

la dichiarazione dell’ arch. Ornella SEGNALINI rilasciata ai sensi del comma 1 dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO**

di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO**

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 gennaio 2017 che dispone la delega di funzioni al Ministro per semplificazione e la pubblica amministrazione on. Maria Anna Madia;

**D E C R E T A:**

**Articolo 1**

**Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, all' arch. Ornella SEGNALINI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche", con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**Articolo 2**

**Obiettivi connessi all'incarico**

L'arch. Ornella SEGNALINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- l'approvazione tecnica dei progetti e la vigilanza sulla costruzione delle dighe aventi le caratteristiche indicate all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584;
- l'identificazione, l'approvazione tecnica dei progetti e la vigilanza sulla costruzione e sulle operazioni di controllo delle grandi dighe affidate dalle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 e successive modificazioni;
- la vigilanza sull'esercizio, ai fini della tutela della pubblica incolumità, ed, in particolare, sulle operazioni di controllo delle grandi dighe spettanti ai gestori ed ai concessionari di derivazione, nonché il monitoraggio concernente, tra l'altro, gli aspetti di sicurezza idraulica;
- le attività concernenti l'emanazione della normativa tecnica e tecnico-amministrativa in materia di dighe;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- l'approvazione tecnica dei progetti delle opere di derivazione dai serbatoi e di adduzione all'utilizzazione, comprese le condotte forzate, nonché la vigilanza sulla costruzione e sulle operazioni di controllo che i concessionari sono tenuti ad espletare sulle opere medesime;
- l'esame ed approvazione tecnica delle rivalutazioni delle condizioni di sicurezza sismica ed idraulica delle grandi dighe; il parere tecnico sui progetti di gestione degli invasi ai sensi dell'articolo 114 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche;
- la definizione dei requisiti tecnici della strumentazione di controllo e dei metodi di prova per le dighe; l'assistenza tecnica ad altre amministrazioni, sulla base di accordi o convenzioni, per opere idrauliche non soggette alla successiva approvazione;
- il supporto e l'assistenza tecnica agli organi competenti in materia di protezione civile, per situazioni, anche di allertamento ed emergenza, nelle quali siano coinvolte dighe, nonché per i piani di laminazione ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e successive modifiche e integrazioni;
- la programmazione e il monitoraggio delle reti idriche ed elettriche di interesse strategico nazionale;
- gli accordi di programma quadro, per la parte di competenza, ai sensi dell'articolo 158 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la vigilanza sull'attuazione dei programmi infrastrutturali di settore;
- il continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero;
- in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero, l'efficienza degli uffici coordinati della Direzione generale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale per gli affari generali e del personale.

L'arch. Ornella SEGNALINI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

gestione ed, ai sensi dell'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, del "Piano della performance".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, l'arch. Ornella SEGNALINI provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

### **Articolo 3 Incarichi aggiuntivi**

L'arch. Ornella SEGNALINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

### **Articolo 4 Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 9 settembre 2017 fino al 1° maggio 2019 data di collocamento a riposo, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

### **Articolo 5 Trattamento economico**

Il trattamento economico spettante all'arch. Ornella SEGNALINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Ornella Segnalini".



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 14 AGO, 2017

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione  
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di  
n. 7 fogli è conforme all'originale.

Roma, 6 OTT. 2017



*Memmo Perini*